

Consiglio Comunale di Caltanissetta

Ordine del Giorno 1

I sottoscritti Consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 9, secondo comma dello Statuto del Comune di Caltanissetta e dell'art. 12 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale propongono il presente Ordine del giorno affinché venga discusso e sottoposto a votazione del Civico consesso.

Premesso che

La decisione con cui il Tar di Palermo ha confermato l'informazione interdittiva antimafia emessa dal Prefetto di Caltanissetta nei confronti di una società cui il Presidente del Consiglio Comunale è legato per motivi patrimoniali e familiari impongono una iniziativa politica ed istituzionale che salvaguardi il Comune da ogni possibile pregiudizio e rassicuri la cittadinanza in merito alla affidabilità delle istituzioni

Ciò è particolarmente vero in un contesto come il nostro ed in un momento segnato – purtroppo – dal susseguirsi di vicende giudiziarie che, a livello nazionale, regionale e locale, mettono fortemente discussione la credibilità della classe politica.

Chi amministra la cosa pubblica ha il dovere di assicurare il pieno rispetto della trasparenza e di dimostrare la propria impermeabilità rispetto ad ogni ipotesi di infiltrazione criminale.

Il Presidente del Consiglio comunale è seconda carica istituzionale della città e lo rappresenta; è quindi interesse del Civico consesso assicurare che vicende personali riguardanti chi è chiamato a svolgere tale funzione – pur prive di rilevanza penale – possano mettere in discussione la credibilità di tale organo istituzionale.

Tale considerazione pare condivisa anche da Fratelli d'Italia, forza politica in cui il Presidente del Consiglio comunale ha militato fino alla data odierna, che, stando alle notizie di stampa, ha disposto la sua sospensione dal Partito stesso.

Nella vicenda in esame, peraltro, siamo convinti che sia anche interesse delle persone coinvolte – a partire proprio dal Presidente del Consiglio Comunale - sottrarsi ad ogni possibile ambiguità, rinunciando a svolgere ruoli pubblici fino a quando non sia fatta piena chiarezza.

È quindi per evidenti ragioni di opportunità politica ed esprimendo l'auspicio che riesca a farsi chiarezza sull'intera vicenda, a tutela della onorabilità delle persone coinvolte, che chiediamo al Presidente del Consiglio Comunale di dimettersi.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale di Caltanissetta

Invita il suo Presidente a rassegnare con effetto immediato le proprie dimissioni

Carlo V. Kapell
Severino
Francesco
Roberto
Milvio
Salvo

